

Raccolta differenziata

Isola balza al 68% grazie a cittadini attività produttive e turisti

RICICLO

Il Comune di Isola si colloca tra i comuni virtuosi, grazie al risultato del 2019 che vede la percentuale della raccolta di rifiuti avviati al riciclo attraverso raccolta differenziata balzare al 68,4%

SARA GRILLETTA

ISOLA CAPO RIZZUTO - Differenziata in ascesa ad Isola Capo Rizzuto che chiude il 2019 con un dato di tutto rispetto: la percentuale media annua di raccolta differenziata è pari al 68,4%, con picchi del 77,67%. Il Comune di Isola risulta a tutti gli effetti un comune virtuoso. Lo comunica con entusiasmo il sindaco Maria Grazia Vittimberga con un avviso alla cittadinanza in cui ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al traguardo raggiunto. Tra questi il sindaco cita genericamente l'Amministrazione comunale, ma è bene ricordare che fino allo scorso novembre Isola è stata amministrata dalla commissione prefettizia che si era insediata dopo lo scioglimento della precedente amministrazione per infiltrazioni mafiose in seguito all'operazione Jonny del 2017.

Senza dubbio il merito del risultato va, oltre che agli uffici comunali ed alla ditta esecutrice del servizio, come tiene ad evidenziare il sindaco, soprattutto ai cittadini ed alle attività produttive, "che in prima persona credete nella raccolta differenziata, impegnandovi ogni giorno nel farla in maniera corretta e gestendo al meglio i rifiuti".

Ma a guardare nel dettaglio i dati dell'andamento della raccolta differenziata c'è un'altra categoria da ringraziare per il risultato raggiunto: sono i turisti e gli emigrati di ritorno che nei tre mesi estivi hanno fatto toccare i picchi del 76,25% (giugno), del 71,67% (luglio) ed il record del 77,66% (agosto). In quei mesi, insomma, a dare una grossa mano agli isolitani ad aumentare la percentuale di rifiuti avviati al riciclo sono stati i turisti che hanno affol-

lato le frazioni sul mare ed i villaggi turistici ed i tanti emigrati rientrati per le vacanze estive. Si tratta certamente di persone abituate a fare la raccolta differenziata nelle città in cui risiedono che si sono adeguate senza sforzi alle indicazioni del Comune di Isola Capo Rizzuto.

Al di là di quei tremesi di picco, è evidente che il trend sia po-

sitivo: secondo i dati pubblicati dalla ditta 'Servizi Ecologici' si è partiti dal 47,89% di gennaio 2019 per arrivare al 72,98% di dicembre. Un dato, quest'ultimo che, superiore di ben 4 punti sulla media annuale, lascia ben sperare per il 2020.

Intanto, come annuncia il sindaco Vittimberga nel suo ringraziamento alla cittadinanza,

la percentuale media raggiunta, "secondo la tariffa regionale vigente, ci consente di dimezzare i costi di conferimento e, nel lungo termine, di ridurre la tassa sui rifiuti solidi urbani". "Tanto c'è ancora da fare, tante sono le problematiche da risolvere - ammette il sindaco - tanti sono quelli che senza rispetto per l'ambiente, per il territorio, per l'immagi-

ne del paese, per i propri stessi compaesani, abbandonano i rifiuti lungo le strade, nelle campagne ed ovunque ritengano più opportuno". A tal proposito il sindaco tiene a rendere noto che "è in itinere una campagna di videosorveglianza atta a combattere questi comportamenti". I furbetti del lancio del sacchetto sono avvisati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mensa 'plastic free' al 'Wojtyla'

ISOLA CAPO RIZZUTO Niente più plastica nella mensa scolastica dell'Istituto comprensivo 'Karol Wojtyla' di Isola Capo Rizzuto. La dirigente scolastica Simona Prochilo ha inteso promuovere un'iniziativa con cui la scuola intende testimoniare come l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile rappresenti oggi una sfida non più procrastinabile per responsabilizzare tutti cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente. L'iniziativa,

già sperimentata dal plesso di Capo Rizzuto e ben accolta dal Comune e dalla ditta il triangolo che gestisce il servizio di refezione scolastica, prevede di sostituire il materiale monouso (posate, tovaglietta e tovagliolo) con tovaglietta e tovagliolo in stoffa e posate in acciaio. La ditta sostituirà il monouso con materiale scolastico che sarà distribuito tra i vari plessi assegnati all'istituzione scolastica. Il progetto avrà inizio il 4 febbraio e riguarderà sia i bambini della

scuola dell'infanzia che gli alunni della scuola primaria di via della Libertà. L'iniziativa sarà estesa, dopo questa fase di sperimentazione, in tutti i plessi e in tutte le classi dell'istituto. Con l'adesione a tale progetto inizia il percorso a favore dei cambiamenti sostenibili e rispettosi per la salvaguardia del nostro pianeta. Questo importante traguardo sarà raggiunto solo se ognuno di noi si impegnerà a ridurre il consumo di plastica usa e getta.

**AL DATO DEI TRE MESI ESTIVI
CON UN PICCO DEL 77%
HANNO CONTRIBUTITO VILLEGGIANTI
ED EMIGRATI RIENTRATI PER LE FERIE**

